



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - GIOVEDÌ, 8 GENNAIO 2004

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2003 - N. 7/15803	(5.5.0)	
Direttiva Regionale per la gestione della post-emergenza		3

Anno XXXIV - N. 5 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2004031)

D.g.r. 23 dicembre 2003 - n. 7/15803

(5.5.0)

Direttiva Regionale per la gestione della post-emergenza

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, e all'art. 6, 1° comma, prevede che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Regioni provvedono all'attuazione delle attività di protezione civile;

Vista la l.r. 12 maggio 1990, n. 54 che individua le attività regionali di protezione civile nella previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio gravanti sul territorio lombardo;

Vista la l.r. 12 maggio 1990, n. 54, che all'art. 3 ultimo comma prevede: «le attività di sostegno alla ripresa socio-economica delle zone colpite sono volte al reinserimento delle popolazioni nei loro beni, al ripristino dell'ambiente e delle normali condizioni di vita e del tessuto economico produttivo»;

Vista la l.r. 1/2000, che all'art. 3, comma 131, lettera i), assegna alla Regione il compito di definire gli indirizzi ed i principi direttivi in materia di protezione civile;

Vista la d.g.r. n. 6/42189 del 26 marzo 1999 con la quale venivano individuate le linee guida per l'accertamento dei danni conseguenti ad eventi calamitosi di eccezionali intensità;

Vista la d.g.r. n. 12200 del 21 febbraio 2003, con la quale è stata approvata la revisione della «Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali»;

Ritenuta la necessità di effettuare una revisione delle linee guida per l'accertamento dei danni conseguenti ad eventi calamitosi, anche alla luce delle mutate condizioni normative e organizzative intervenute dopo il marzo 1999;

Visto il d.d.g. n. 12566 del 28 luglio 2003 con il quale è stata formalizzata la costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale per la gestione della post-emergenza composto da dirigenti/funzionari in servizio presso le Direzioni Territorio e Urbanistica, OO.PP. edilizia Residenziale pubblica, Risorse idriche, Artigianato e new economy, Agricoltura, Industria PMI cooperazione e turismo, Commercio fiere e mercati, Presidenza, e coordinato dalla Direzione Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile;

Preso atto che successivamente il gruppo di lavoro interdirezionale ha elaborato la bozza di Direttiva, in esecuzione dell'OGRY01 ed in particolare del prodotto Y01.06 «Strumenti per il coordinamento dell'emergenza: procedure interdirezionali per la gestione dell'emergenza; linee guida per la gestione della post-emergenza»;

Ritenuto quindi di poter approvare il documento denominato «Direttiva Regionale per la gestione della post-emergenza», allegato «A» parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di istituire formalmente il Gruppo Tecnico Interdirezionale per la valutazione degli eventi calamitosi, previsto dalla Direttiva allegata, al fine di supportare la Giunta Regionale, il Presidente e l'Assessore delegato alla Protezione Civile nelle determinazioni in ordine all'utilizzo del Fondo Regionale di Protezione Civile ex l. 388/2000, in particolare per gli eventi di livello locale e regionale di cui al punto b) art. 2 l. 225/92;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di approvare la «Direttiva Regionale per la gestione della post-emergenza», allegato «A» alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di istituire il «Gruppo Tecnico Interdirezionale per la valutazione degli eventi calamitosi» sul territorio della Lombardia, come previsto dalla Direttiva allegata sub A, al fine di supportare la Giunta Regionale, il Presidente e l'Assessore delegato alla Protezione Civile nelle determinazioni in ordine all'utilizzo del Fondo Regionale di Protezione Civile ex l. 388/2000;

3) di stabilire che il Gruppo Tecnico di cui al precedente punto 2) è costituito da funzionari o dirigenti rappresentanti delle Direzioni Generali interessate, di cui al d.d.g. Sicurezza n. 12566 del 28 luglio 2003;

4) di demandare la nomina dei rappresentanti delle Dire-

zioni nell'ambito del Gruppo Tecnico di cui al precedente punto 2) ad apposito decreto del Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

ALLEGATO «A»

DIRETTIVA PER LA GESTIONE DELLA POST-EMERGENZA

Premessa

1. Tipologia degli eventi

La procedura e la modulistica allegata, sono applicabili ad eventi calamitosi di tipo naturale o indotti dall'attività umana.

Di seguito si riportano le tipologie di eventi presi in considerazione dalla presente procedura di gestione della post-emergenza:

- INONDAZIONE (O EVENTO ALLUVIONALE)
- FRANA
- GRANDINATA O TROMBA D'ARIA
- INCENDIO BOSCHIVO
- EMISSIONI RADIOATTIVE TOSSICHE O NOCIVE
- ESPLOSIONI IN IMPIANTI INDUSTRIALI

2. Procedura e competenze

Fatta salva l'applicazione, in ogni situazione di emergenza, della l.r. 34/73 art. 10 e successive modificazioni ed integrazioni, in merito ai c.d. «pronti interventi» disposti dalla D.G. Territorio e Urbanistica, secondo le procedure in vigore, gli Enti locali – qualora intendano segnalare e quantificare sommariamente i danni subiti sul territorio comunale a seguito di eventi calamitosi per richiedere un contributo statale o regionale – hanno obbligo di farlo mediante «SCHEDA A» di primo accertamento danni (all. A1), al fine di consentire alla Regione Lombardia di giungere ad una sommaria quantificazione del danno globale; in questa fase compete al Sindaco ed al tecnico comunale una prima ricognizione del territorio colpito, per stimare a grandi linee l'entità dei danni alle infrastrutture pubbliche, al territorio, ai beni privati ed alle attività produttive.

La segnalazione del danno a seguito di un evento sarà effettuata entro 7 gg dalla data dell'evento mediante compilazione on-line della scheda «A» all'indirizzo www.protezionecivile.regione.lombardia.it, dopo aver ottenuto «user» e «password» per posta, richiedendola alla U.O. Protezione civile. La scheda per essere validata dovrà essere stampata ed inviata, corredata della documentazione necessaria, al seguente indirizzo **entro e non oltre 15 gg dall'invio informatico**.

REGIONE LOMBARDIA

D.G. SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

U.O. PROTEZIONE CIVILE

via Rosellini, 17 - 20124 Milano

per informazioni consultare il sito

www.protezionecivile.regione.lombardia.it

Le schede compilate in modo non corretto saranno annullate, ed inoltre, non verranno prese in considerazione le segnalazioni effettuate mediante procedura di compilazione on-line nei casi in cui il richiedente non abbia provveduto ad inoltrarne anche copia cartacea.

Attraverso la compilazione della scheda A, la Regione Lombardia avrà, quindi, un quadro sintetico ed immediato della situazione conseguente all'evento, potrà a questo punto orientarsi sulla possibilità o meno di chiedere al Governo la dichiarazione dello «stato di emergenza» ai sensi dell'art. 5 della l. 225/92 per eventi di rilevante gravità ed estensione.

Il riconoscimento della gravità ed estensione dell'evento e le conseguenti dichiarazioni dello stato di emergenza determinano quindi una distinzione sostanziale, di fatto, tra «GRANDI EVENTI» e «PICCOLE EMERGENZE»:

- **I GRANDI EVENTI** sono gli eventi di dimensioni importanti per i quali viene dichiarato lo stato d'emergenza, viene emanata successiva Ordinanza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri e di norma stanziati fondi speciali per fronteggiare l'emergenza.

I grandi eventi vengono gestiti inizialmente dalla Direzione Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile che farà da interlocutore unico con il Governo fino all'atto con il quale la Regione Lombardia stabilirà i criteri d'intervento e la ripartizione dei fondi e, quindi, le quote spettanti ad ogni singola Direzione Generale competente per ogni tipologia di danno:

1. D.G. Territorio ed Urbanistica per i danni ad opere pubbliche e territorio (mediante un «Piano di Interventi Straordinari»);
2. D.G. Opere Pubbliche per danni ai beni privati (edilizia privata);
3. D.G. Industria per danni alle industrie;
4. D.G. Artigianato per danni all'artigianato;
5. D.G. Commercio per danni alle attività commerciali;
6. D.G. Agricoltura per danni all'agricoltura – che in genere segue una procedura autonoma sulla base della l. 185/92.

- **LE PICCOLE EMERGENZE** sono gli eventi di livello locale per i quali non viene richiesto lo stato di emergenza e non viene quindi emanata apposita ordinanza. Tali eventi vengono gestiti come descritto al punto 3.2.

3. Accertamento ed erogazione contributi

3.1. Contributi per grandi eventi

La fase della procedura nel caso di GRANDI EVENTI si attiva in tempi e modi diversi e prevede l'obbligo da parte dell'Amministrazione Comunale di trasmettere segnalazione dettagliata dei danni alle relative Direzioni di competenza.

A seconda delle categorie:

a) SPESE SOSTENUTE DALL'ENTE RICHIEDENTE IN FASE DI EMERGENZA E SEGNALAZIONE DANNI OCCORSI AD INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E TERRITORIO

Per quanto concerne il rimborso delle **spese sostenute da enti in fase di emergenza**, limitatamente alla durata dell'evento e all'immediata fase successiva di superamento dell'emergenza (indicativamente 24-48 ore) l'ente provvederà a trasmettere segnalazione mediante apposita **scheda B1 (allegato A2) entro 30 gg** dalla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dell'atto col quale viene riconosciuto lo stato di emergenza da parte del Governo.

Per quanto concerne la segnalazione dei **danni occorsi ad infrastrutture pubbliche e al territorio** a seguito di un evento, l'ente provvederà a trasmettere segnalazione mediante relative **schede B2 (allegato A3)** per le infrastrutture e **schede B3** per il territorio (**allegato A4**) **entro 30 gg** dalla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dell'atto col quale viene riconosciuto lo stato di emergenza da parte del Governo.

Le schede B1, B2 e B3 verranno compilate con procedura informatica on-line (all'indirizzo www.protezionecivile.regione.lombardia.it dopo aver ottenuto «user» e «password» per posta, richiedendola alla U.O. Protezione Civile – sistema RASDA per la segnalazione danni) e confermate con invio cartaceo corredate di documentazione allegata, **entro e non oltre 30 gg dall'invio informatico**, al seguente indirizzo:

REGIONE LOMBARDIA
D.G. SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

U.O. PROTEZIONE CIVILE
via Rosellini, 17 – 20124 Milano

per informazioni consultare il sito

www.protezionecivile.regione.lombardia.it

Le schede compilate in modo non corretto saranno annullate, ed inoltre, non verranno prese in considerazione le segnalazioni effettuate mediante procedura di compilazione on-line nei casi in cui il richiedente non abbia provveduto ad inoltrarne anche copia cartacea.

– Le **schede B1** in formato cartaceo **saranno trattenute dalla DG Sicurezza** per l'istruttoria e la conseguente valutazione economica complessiva.

– Le **schede B2 e B3** in formato cartaceo **saranno trasmesse dalla DG Sicurezza alla DG Territorio e Urbanistica** per la valutazione ed il coordinamento degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture pubbliche danneggiate, per la pulizia e la manutenzione

straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua e per la stabilizzazione dei versanti nonché per la realizzazione di adeguate opere di prevenzione dei rischi e per la messa in sicurezza relativa ai dissesti idrogeologici. La D.G. Territorio provvederà alla definizione ed alla predisposizione del «Piano degli Interventi Straordinari» e alla erogazione dei finanziamenti agli enti attuatori.

b) DANNI OCCORSI A PRIVATI CITTADINI

Per la segnalazione dei danni occorsi a privati cittadini, l'amministrazione Comunale provvederà a trasmettere alla Regione, mediante apposito **PROSPETTO RIEPILOGATIVO D1 (allegato A5)** l'elenco delle segnalazioni danni effettuate, da parte di privati cittadini, presso il comune ove situato l'immobile danneggiato. Il prospetto D1 dovrà essere inviato **entro 60 gg dalla data dell'evento** al seguente indirizzo:

REGIONE LOMBARDIA
D.G. OPERE PUBBLICHE, POLITICHE PER LA CASA ED EDILIZIA RESIDENZIALE
U.O. OPERE PUBBLICHE
via Fara, 26 – 20124 Milano

per informazioni consultare il sito

www.oopp.regione.lombardia.it

I privati cittadini che possono beneficiare di eventuale contributo a ristoro dei danni subiti, sono i proprietari, o loro aventi titolo, di unità immobiliari adibite ad abitazione principale (ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del d.lgs. 504/1992), aventi la residenza o dimora abituale nei comuni della Regione Lombardia interessati dall'evento calamitoso, che abbiano compilato e presentato presso il comune di residenza, apposita «segnalazione danni occorsi a privati» redatta su apposito modello «**SCHEDA C1**» (**allegato A6**), salvo diverse disposizioni.

I danni subiti devono essere in rapporto di causalità diretta ed immediata con gli eventi suddetti. La tipologia dei danni dichiarati deve essere pertanto compatibile e congruente con la specificità degli eventi verificatisi.

La Regione Lombardia (D.G. OO.PP.) valuterà gli importi richiesti, in relazione alle somme stanziante mediante apposita legge/ordinanza, effettuerà tutte le ulteriori eventuali valutazioni, esclusioni o limitazioni, ovvero parzializzazioni disposte dall'Ordinanza Ministeriale o dal Decreto del Presidente Giunta Regionale ed, infine, renderà noti gli importi che verranno corrisposti ai Comuni sulla base delle segnalazioni pervenute mediante **PROSPETTO RIEPILOGATIVO D1**, nonché le modalità di erogazione da parte delle amministrazioni comunali ai privati cittadini danneggiati, mediante atto ufficiale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La D.G. OO.PP. valuterà se concedere contributi secondo le eventuali disponibilità proprie di bilancio, ovvero se attendere le determinazioni del Governo nazionale ovvero della DG Sicurezza per quanto attiene l'utilizzo del Fondo Regionale di Protezione civile, se disponibile.

N.B.: I soggetti che presentano «segnalazione danni» mediante scheda C1 per accedere al contributo, che eventualmente sarà erogato in misura e con modalità da definirsi, non hanno garanzia certa di erogazione del contributo, in quanto subordinata all'effettiva disponibilità di fondi statali o regionali e alla valutazione delle priorità di intervento da parte della Regione, né possono rivendicare alcun rimborso per le spese sostenute né per lavori né per eventuali perizie o ad altro titolo, a meno che le stesse non vengano riconosciute rimborsabili da specifico provvedimento regionale o statale.

c) DANNI OCCORSI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per la segnalazione dei danni occorsi ad attività produttive, l'amministrazione Comunale provvederà a trasmettere alla Regione, mediante apposito **PROSPETTO RIEPILOGATIVO D2 (allegato A8)** l'elenco delle segnalazioni danni effettuate, da parte di titolari di attività economiche e produttive, presso il comune ove è situato l'edificio danneggiato. Il prospetto D2 dovrà essere inviato **entro 60 gg** dalla data dell'evento al seguente indirizzo:

REGIONE LOMBARDIA
D.G. INDUSTRIA, PICCOLA MEDIA IMPRESA, COOPERAZIONE E TURISMO
U.O. INDUSTRIA
via Taramelli, 22/24 – 20124 Milano

per informazioni consultare il sito
www.regione.lombardia.it

La Direzione Generale **INDUSTRIA, PICCOLA MEDIA IMPRESA, COOPERAZIONE E TURISMO** provvederà a recepire le segnalazioni danni pervenute mediante prospetto riepilogativo D2 ed in collaborazione con la Direzione Generale **ARTIGIANATO, NUOVA ECONOMIA RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA** e con la Direzione Generale **COMMERCIO, FIERE E MERCATI**, definirà le rispettive competenze in base al settore di appartenenza dell'attività danneggiata (commercio, artigianato, servizi, industria, ecc.).

Le Unità Organizzative competenti della D.G. Artigianato e della D.G. Commercio provvederanno alla erogazione dei finanziamenti finalizzati al ristoro dei danni subiti dalle attività rispettivamente artigianali e commerciali.

I titolari di attività economiche, regolarmente iscritti alle CC.I.AA., che a causa di un evento calamitoso abbiano subito danni ai fabbricati ove svolgono l'attività, potranno beneficiare di eventuale contributo a ristoro dei danni subiti, solo nel caso in cui abbiano compilato e presentato presso il comune di residenza apposita «segnalazione danni occorsi aziende e privati» redatta su apposito modello «**SCHEDA C2**» (allegato A7), salvo diverse disposizioni.

I danni subiti devono essere in rapporto di causalità diretta ed immediata con gli eventi suddetti. La tipologia dei danni dichiarati deve essere pertanto compatibile e congruente con la specificità degli eventi verificatisi.

La Regione Lombardia (D.G. Industria) valuterà gli importi richiesti in relazione alle somme stanziante mediante apposita legge/ordinanza, effettuerà tutte le ulteriori eventuali valutazioni, esclusioni o limitazioni, ovvero parzializzazioni disposte dall'Ordinanza Ministeriale o dal Decreto del Presidente Giunta Regionale e, infine, renderà noti gli importi che verranno corrisposti ai Comuni sulla base delle segnalazioni pervenute mediante **PROSPETTO RIEPILOGATIVO D2**, nonché le modalità di erogazione da parte delle amministrazioni comunali ai privati cittadini danneggiati, mediante atto ufficiale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La DG Industria valuterà se concedere contributi secondo le eventuali disponibilità proprie di bilancio, ovvero se attendere le determinazioni del Governo nazionale ovvero della DG Sicurezza per quanto attiene l'utilizzo del Fondo Regionale di Protezione civile.

N.B. I soggetti che presentano «segnalazione danni» mediante scheda C2 per accedere al contributo che eventualmente sarà erogato in misura e con modalità da definirsi, non hanno garanzia certa di erogazione del contributo, in quanto subordinata all'effettiva disponibilità di fondi statali o regionali, né possono rivendicare alcun rimborso per le spese sostenute né per lavori né per eventuali perizie o ad altro titolo, a meno che le stesse non vengano riconosciute rimborsabili da specifico provvedimento regionale o statale.

3.2. Contributi per piccole emergenze

Nel caso delle **PICCOLE EMERGENZE** l'amministrazione Comunale deve provvedere ad una prima segnalazione dei danni occorsi a privati ed attività produttive mediante **SCHEDA A**.

Nel caso in cui, a distanza di 60-90 giorni dall'evento, non venga dichiarato lo stato di emergenza, l'evento può essere considerato a tutti gli effetti **PICCOLA EMERGENZA**.

La D.G. Sicurezza (U.O. Protezione Civile) raccoglierà tutte le schede A, B e i riepiloghi D pervenuti, predisponendo apposito riepilogo aggiornato mensilmente, suddiviso per province e per tipologia di evento/danno, fino alla data limite del 31 dicembre di ogni anno.

Un apposito **Gruppo Tecnico Interdirezionale, coordinato da un rappresentante dell'Unità Organizzativa Protezione Civile**, provvederà, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, alla valutazione degli importi richiesti per eventi di **PICCOLA EMERGENZA** (schede A, B1, B2, B3, Riepiloghi D1 e D2) ed effettuerà le necessarie valutazioni in relazione alla disponibilità di fondi regionali da destinare al ristoro di danni conseguenti ad eventi calamitosi; quindi proporrà alla Giunta Regionale una ipotesi di ripartizione dei fondi eventualmente disponibili per gli eventi considerati, con particolare riferimento al Fondo Regionale di Protezione Civile ex l. 388/2000.

La Giunta Regionale potrà decidere l'erogazione di contri-

buti mediante propria deliberazione che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Procedura di trasmissione

Fermo restando che la prima segnalazione da parte dell'ente locale deve avvenire a mezzo scheda «a», le schede B1, B2 e B3 – al fine di una più esauriente documentazione dei danni – devono essere inviate, di norma, esclusivamente su richiesta dell'Unità Organizzativa Protezione Civile.

Tutte le schede devono essere compilate con procedura informatica on-line (www.protezionecivile.regione.lombardia.it >>-sistema RASDA per la segnalazione danni) e confermate con invio cartaceo corredate della opportuna documentazione.

Per la segnalazione **dei danni occorsi a privati cittadini ed attività produttive-commerciali** a seguito di un evento calamitoso, l'amministrazione Comunale provvederà a trasmettere alla Regione Lombardia, mediante appositi **PROSPETTI RIEPILOGATIVI D1 e D2** l'elenco delle segnalazioni danni effettuate da parte di privati cittadini e titolari di attività produttive, presso il comune ove situato l'immobile danneggiato, così come specificato ai punti 3.1 «**CONTRIBUTI PER GRANDI EVENTI**» – a) «**DANNI OCCORSI A PRIVATI CITTADINI**» e b) «**DANNI OCCORSI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE**».

Le schede cartacee devono essere trasmesse al seguente indirizzo:

REGIONE LOMBARDIA
D.G. SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
U.O. PROTEZIONE CIVILE
via Rosellini, 17 – 20124 Milano

SCHEDA A - PRIMO ACCERTAMENTO DEI DANNI**Da compilarsi a cura dell'Ente Richiedente**

ENTE RICHIEDENTE _____ **PROVINCIA** _____
DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL _____ / _____ / _____
INVIO DEL: _____ / _____ / _____ **ORE:** _____ :

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI:

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE EVENTI
<input type="checkbox"/> EMISSIONI (radioattive, tossiche o nocive)	
<input type="checkbox"/> ESONDAZIONE	
<input type="checkbox"/> ESPLOSIONI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	
<input type="checkbox"/> FRANA	
<input type="checkbox"/> GRANDINATA O TROMBA D'ARIA	
<input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO	

STIMA DEI DANNI**DANNI AD EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE:**

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> ACQUEDOTTI E FOGNATURE	
<input type="checkbox"/> BENI MOBILI	
<input type="checkbox"/> COMPARTO AGRICOLO	
<input type="checkbox"/> EDIFICI DI CULTO	
<input type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI	
<input type="checkbox"/> VIABILITA'	

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO _____**DANNI AL TERRITORIO:**

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> COMPARTO AGRICOLO	
<input type="checkbox"/> IDROGEOLOGICO	
<input type="checkbox"/> PATRIMONIO BOSCHIVO	
<input type="checkbox"/> RETE IDROGRAFICA	

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI EURO _____**INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE:****INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 34/73**

PER UN IMPORTO PARI A €: _____**DANNI A BENI DI PROPRIETA' PRIVATA:**

NUMERO ABITAZIONI DANNEGGIATE:

- DA 1 A 10
- DA 10 A 50
- OLTRE 50

NUMERO DELLE PERSONE EVACUATE: _____

NUMERO DEI NUCLEI FAMILIARI EVACUATI: _____

ALTRI BENI INTERESSATI: _____

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO _____

DANNI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE:

NUMERO DI IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE: _____

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO _____

NUMERO DI IMPRESE NON AGRICOLE DANNEGGIATE: _____

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO _____**TOTALE STIMATO: EURO** _____

Data _____

Il Tecnico _____

ACCERTATA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E VERIFICATE LA VERIDICITA' E COMPLETEZZA DELLE DICHIARAZIONI

Il Sindaco o il Responsabile Legale _____

N.B.

I dati contenuti nella presente scheda sono stati trasmessi con mezzo informatico e si intendono finalizzati all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento dello stato di emergenza ed all'eventuale stanziamento di contributi o altre provvidenze, statali o regionali.

Vista la necessità di disporre con urgenza dei dati necessari ai provvedimenti di cui sopra, si raccomanda di confermare la presente scheda trasmettendone copia cartacea all'Ente competente **Regione Lombardia – DG Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile** Fax: 026706222 / 026765.5410 / 026765.2994

SCHEDA B1 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE**Da compilarsi a cura dell'Ente richiedente****RIMBORSO PER SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE DAGLI ENTI
RICHIEDENTI PER INTERVENTI URGENTI DI PRIMO SOCCORSO**

ENTE RICHIEDENTE _____ PROVINCIA _____
 DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL _____ / _____ / _____
 LEGGE / ORDINANZA _____ DEL _____ / _____ / _____

**DESCRIZIONE DEGLI EVENTI VERIFICATISI
 IN LOCALITA'** _____

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI EVENTI
<input type="checkbox"/> EMISSIONI (radioattive, tossiche o nocive)	
<input type="checkbox"/> ESONDAZIONE	
<input type="checkbox"/> ESPLOSIONI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	
<input type="checkbox"/> FRANA	
<input type="checkbox"/> GRANDINATA O TROMBA D'ARIA	
<input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO	

DESCRIZIONE DEI DANNI E DEGLI INTERVENTI
 (indicare il valore approssimativo delle singole opere o beni- importi in €)

VIABILITA':

ACQUEDOTTI E FOGNATURE:

EDIFICI PUBBLICI:

BENI MOBILI:

SPESE PER VOLONTARI ED ALLOGGIO SFOLLATI:

RIEPILOGO
(importi in EURO)

TIPO D'INFRASTRUTTURA	AMMONTARE DEGLI INTERVENTI
VIABILITA'	EURO
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	EURO
EDIFICI PUBBLICI	EURO
BENI MOBILI	EURO
SPESE PER VOLONT. E SFOLLATI	EURO
TOTALE	EURO

L'ENTE RICHIEDENTE DICHIARA DI AVERE INOLTROTO RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELLA L.R. 34/73

PER UN TOTALE DI € _____

Allegati alla domanda:

- Mappe catastali con velatura gialla della zona interessata dall'intervento
- Fotografie

N.B.: La concreta erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite, delle disponibilità ed in ogni caso su presentazione dei giustificativi di spesa (DETERMINE DI IMPEGNO DI SPESA, DETERMINE DI PAGAMENTO E RELATIVE FATTURE)

Data _____

Il Tecnico _____

Accertata la sussistenza dei presupposti e verificate la veridicità e completezza delle dichiarazioni, richiede l'erogazione dei contributi indicati

Il Sindaco o Legale Rappresentante _____

SCHEDA B2 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE
Da compilarsi a cura dell'Ente Richiedente

RIPRISTINO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE
(viabilità, acquedotti, fognature ed edifici pubblici)

ENTE RICHIEDENTE _____ PROVINCIA _____
 DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL _____ / _____ / _____
 LEGGE / ORDINANZA _____ DEL _____ / _____ / _____

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI VERIFICATISI NEL COMUNE : _____
 IN LOCALITA': _____

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI EVENTI
<input type="checkbox"/> ESONDAZIONE	
<input type="checkbox"/> FRANA	
<input type="checkbox"/> GRANDINATA O TROMBA D'ARIA	
<input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO	
<input type="checkbox"/> EMISSIONI (radioattive, tossiche o nocive)	
<input type="checkbox"/> ESPLOSIONI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	

DESCRIZIONE DEI DANNI SUBITI

VIABILITA': (max 150 caratteri)

ACQUEDOTTI E FOGNATURE: (max 150 caratteri)

EDIFICI PUBBLICI: (max 150 caratteri)

EDIFICI DI CULTO: (max 150 caratteri)

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL RIPRISTINO
(Indicare solo gli interventi necessari al ritorno alla normalità)

VIABILITA': (max 150 caratteri)
VIA O LOCALITA' _____

Importo a base d'asta	EURO _____
I.V.A.	EURO _____
Art. 18, L.109/94 o spese tecniche (professionista esterno)	EURO _____
Altre somme a disposizione	EURO _____
TOTALE	EURO _____

ACQUEDOTTI E FOGNATURE: (max 150 caratteri)
VIA O LOCALITA' _____

Importo a base d'asta	EURO _____
I.V.A.	EURO _____
Art. 18, L.109/94 o spese tecniche (professionista esterno)	EURO _____
Altre somme a disposizione	EURO _____
TOTALE	EURO _____

EDIFICI PUBBLICI: (max 150 caratteri)
VIA O LOCALITA' _____

Importo a base d'asta	EURO _____
I.V.A.	EURO _____
Art. 18, L.109/94 o spese tecniche (professionista esterno)	EURO _____
Altre somme a disposizione	EURO _____
TOTALE	EURO _____

EDIFICI DI CULTO (max 150 caratteri)
VIA O LOCALITA' _____

Importo a base d'asta	EURO _____
I.V.A.	EURO _____
Art. 18, L.109/94 o spese tecniche (professionista esterno)	EURO _____
Altre somme a disposizione	EURO _____
TOTALE	EURO _____

RIEPILOGO
(importi in EURO)

TIPO D'INFRASTRUTTURA	AMMONTARE DEGLI INTERVENTI
VIABILITA'	EURO
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	EURO
EDIFICI PUBBLICI	EURO
EDIFICI DI CULTO	EURO
TOTALE	EURO

Allegati alla domanda:

- Corografia a scala 1:10.000 con indicati i punti degli interventi
- Mappe catastali con velatura gialla della zona interessata dagli interventi
- Fotografie

N.B.: La concreta erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite e delle disponibilità finanziarie.

Data _____

Il Tecnico _____

Accertata la sussistenza dei presupposti e verificate la veridicità e completezza delle dichiarazioni si richiede l'erogazione dei contributi indicati

Il Sindaco o Legale Rappresentante _____

SCHEDA B3 - DANNI AD OPERE PUBBLICHE**Da compilarsi a cura dell'Ente Richiedente****INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO**

ENTE RICHIEDENTE _____ PROVINCIA _____

DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL _____ / _____ / _____

LEGGE / ORDINANZA _____ DEL _____ / _____ / _____

CORSO D'ACQUA IN OGGETTO: _____

LOCALITA' OGGETTO DEL DISSESTO: _____

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI VERIFICATISI NEL COMUNE DI _____

IN LOCALITA' _____

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE EVENTI
<input type="checkbox"/> ESONDAZIONE	
<input type="checkbox"/> FRANA	
<input type="checkbox"/> GRANDINATA O TROMBA D'ARIA	
<input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO	
<input type="checkbox"/> EMISSIONI (radioattive, tossiche o nocive)	
<input type="checkbox"/> ESPLOSIONI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	

TIPO DI DISSESTO:

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> IDROGEOLOGICO	
<input type="checkbox"/> RETE IDROGRAFICA	
<input type="checkbox"/> PATRIMONIO BOSCHIVO	

ELEMENTI DI RISCHIO (Vulnerabilità)

- R1 - AREE DISABITATE O IMPRODUTTIVE
- R2 - EDIFICI ISOLATI, INFRASTRUTTURE VIARIE MINORI, ZONE AGRICOLE
- R3 - NUCLEI ABITATI, INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI, VIABILITA'
- R4 - CENTRI URBANI, GRANDI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, BENI ARCHITETTONICI, STORICI, ARTISTICI, PRINCIPALI STRUTTURE VIARIE, SERVIZI DI RILEVANTE INTERESSE LOCALE.

INTERVENTI PROPOSTI in località : _____**1) TIPOLOGIA DI INTERVENTO****Dissesto idrogeologico**

- D.1 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO ABITATI
- D.2 INTERVENTI SULLA RETE IDROGR. MINORE INSISTENTE SUL VERSANTE INSTABILE
- D.3 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI
- D.4 INTERVENTI DI DIFESA DALLE VALANGHE
- D.5 INTERVENTI DI FORESTAZIONE
- D.6 SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI

<input type="checkbox"/>	D.7	RECUPERO SUOLI ABBANDONATI E RECUPERO NATURALISTICO
<input type="checkbox"/>	D.8	SALVAGUARDIA ECOSISTEMI VULNERABILI
<input type="checkbox"/>	D.9	ALTRO (specificare): _____
Dissesto rete idrografica		
<input type="checkbox"/>	I.1	OPERE DI DIFESA ARGINALE E SPONDALE
<input type="checkbox"/>	I.2	SISTEMAZIONI DI FOCI DI CORSI D'ACQUA
<input type="checkbox"/>	I.3	BACINI DI LAMINAZIONE DELLE PIENE
<input type="checkbox"/>	I.4	SCOLMATORI DI PIENE
<input type="checkbox"/>	I.5	OPERE DIREZIONALI IN ALVEO
<input type="checkbox"/>	I.6	OPERE DI STABILIZZAZIONE DEI PROFILI DI FONDO DEI CORSI D'ACQUA
<input type="checkbox"/>	I.7	OPERE DI REGOLAZIONE DEI LAGHI
<input type="checkbox"/>	I.8	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE INTEGRATA DI ALVEI IN DISSESTO
<input type="checkbox"/>	I.9	ALTRO (specificare): _____

2) COSTI (Stima sintetica; importi in EURO)	
Principali categorie di lavori (scavi, opere murarie, opere in pietra, ...):	
_____	EURO _____
Importo a base d'asta	EURO _____
I.V.A. 20%	EURO _____
Art. 18, L.109/94 (1%) o spese tecniche (professionista esterno)	EURO _____
Altre somme a disposizione	EURO _____
TOTALE	EURO _____

3) VINCOLI DA PROPORRE SUL TERRITORIO A RISCHIO

4) INTERVENTI DI POLIZIA IDRAULICA (Invasioni d'alveo, abusi, dissesti)

5) RISULTATI ATTESI

- Allegati alla domanda:
- Corografia a scala 1:10.000 con indicata la località dell'intervento
 - Mappe catastali con velatura gialla della zona interessata dall'intervento
 - Fotografie

N.B.: La concreta erogazione del contributo avverrà, nel rispetto delle norme vigenti, ad avvenuta definizione del programma definitivo, delle modalità stabilite e delle disponibilità finanziarie.
 Data _____ Il Tecnico _____

Accertata la sussistenza dei presupposti e verificate la veridicità e completezza delle dichiarazioni, richiede l'erogazione dei contributi indicati

Il Sindaco o Responsabile Legale _____

PROSPETTO RIEPILOGATIVO D1 - DANNI OCCORSI A PRIVATI CITTADINI

ENTE RICHIEDENTE: _____

N.	NOME E COGNOME E INDIRIZZO DI RESIDENZA	INDIRIZZO BENE DANNEGGIATO	NUCLEO FAMILIARE EVACUATO	N. COMPONENTI FAMILIARI	PROPRIETA'					TIPOLOGIA DANNO			STIMA DANNI			CONTRIBUTI DA DETRARRE		EVENTUALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE E= A+B-C-D-E
					PROPRIETA' OVE RISPIDE ANTE IL CASO	CASA DI PROPRIETA' OVE RISPIDE (CASA)	CASA ABITATA AD ALTRO TITOLO	CASA OVE RISPIDE IN LOCAZIONE	CASA DISTRUTTA	CASA DICHIARATA INAGIBILE	CASA DANNEGGIATA	TOTALE DANNI ALL'ABITAZIONE A	TOTALE DANNI A BENI MOBILI B	COSTO PERIZIA ASSEVERATA C	EVENTUALE RISARCIMENTO ASSICURATIVO D	EVENTUALI CONTRIBUTI GIA' ASSEGNATI DA ENTI E		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		

DATA DI INVIO _____

IL TECNICO _____

ACCERTATA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E VERIFICATO IL NESSO DI CAUSALITA' TRA DANNI SEGNALATI ED EVENTO VERIFICATOSI IN DATA _____

IL SINDACO O IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

**SCHEDA C1 -
SEGNALAZIONE DANNI A PRIVATI**

**INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE LA PRIMA ASSISTENZA ALLE
POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI DEL** _____ / _____ / _____

Autocertificazione ai sensi dell'art.4 della L. 15/1968 e D.P.R. 445/2000

COMUNE DI _____ **PROVINCIA** _____

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____ Indirizzo _____
Tel. _____ / _____ ; Cell. _____ / _____ ; Fax. _____ / _____
codice fiscale _____

**DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

1) che il proprio nucleo familiare:

- evacuato in località _____ dal _____ al _____
a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
a spese proprie
 non evacuato

è composto da:

COGNOME E NOME	GRADO DI PARENTELA	ETA'
	Capofamiglia	

2) che l'abitazione ubicata in
via / viale / piazza _____, n. civico: _____;
località e/o frazione: _____

- di proprietà - **residenza abituale / 1^a casa**
 in locazione (nome del proprietario: _____)
 abitata ad altro titolo (nome del proprietario: _____)
 di proprietà ma non adibita ad abitazione principale (2^a casa)

E' STATA:

- distrutta**
 dichiarata inagibile
 danneggiata

Descrizione sommaria dell'abitazione: n. piani, n. stanze e vani accessori (es. garage, magazzini)

3) che i danni riscontrati sono:

DESCRIZIONE GENERALE DEI DANNI SPECIFICANDONE LA CAUSA

(ex: acqua, fango, detriti, incendio, terremoto, altro)

Descrizione dettagliata dei danni (con adeguata documentazione fotografica):

cucina

struttura e muratura (specificare tipologia: intonaco, tappezzeria, legno, rustico, altro): _____

pavimento (specificare tipologia: piastrelle, parquet, marmo, moquette, rustico, altro): _____

serramenti : _____

bagni e servizi:

struttura e muratura (specificare tipologia): _____

pavimento (specificare tipologia): _____

serramenti: _____

camere da letto:

struttura e muratura (specificare tipologia): _____

pavimento (specificare tipologia): _____

serramenti: _____

altri vani:

soggiorno o salotto

scantinati

sottotetti

autorimessa

Specificare i danni a pavimenti, murature e serramenti (vedi categorie sopra):

impianti tecnologici:

impianto elettrico: _____

impianto idraulico e sanitario: _____

impianto termico: _____

RIEPILOGO STIMA DEI DANNI ALL'ABITAZIONE *
(importi in EURO)

	PAVIMENTI	MURATURA	SERRAMENTI	IMPIANTI		
				Elettrico	Idraulico	Termico
Cucina						
Bagni e servizi						
Camere da letto						
Soggiorno o salotto						
Scantinati						
Sottotetti						
Autorimessa						
TOTALE						

* **N.B.:** Per le opere realizzate in economia saranno considerate unicamente le spese documentate da fatture, ric. fiscali, ecc.

STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI

(indicare il valore approssimativo dei singoli beni ed allegare documentazione fotografica)
(importi in EURO)

Arredamenti:

Elettrodomestici di prima necessità:

Altri beni:

RIEPILOGO STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI
(importi in EURO)

	VALORE STIMATO
Arredamenti	EURO
Elettrodomestici di prima necessità	EURO
Autoveicoli e mezzi di trasporto vari	EURO
Altri beni e suppellettili	EURO
TOTALE	EURO

N.B.: le categorie di beni oggetto di contributo potranno essere diversamente determinate all'interno delle Ordinanze emesse.

Il sottoscritto

DICHIARA

che da una prima sommaria valutazione i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati :

- **TOTALE danni all'abitazione** EURO _____

- **TOTALE danni ai beni mobili** EURO _____

- **Totale DANNI** EURO _____

NB. : Se il totale dei danni ammonta ad una cifra superiore a € 15.000,00, il richiedente dovrà allegare alla presente segnalazione danni una perizia asseverata-giurata del valore dei beni e dei danni subiti complessivamente, redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____
- Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- Che il totale dei danni supera la cifra di € 15.000, 00 e pertanto allega perizia asseverata-giurata redatta da professionista al quale è stata corrisposta una parcella pari a € _____.
- Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contribuuto:

ISTITUTO _____ Agenzia _____

N.c/c _____ ABI _____ CAB _____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALAZIONE DANNI DÀ DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA E CON MODALITÀ DA DEFINIRSI, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- documentazione fotografica
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- perizia asseverata-giurata redatta da professionista iscritto al relativo albo professionale (obbligatoria solo per danni superiori a € 15.000,00)

**SCHEDA C2 -
SEGNALAZIONE DANNI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**INTERVENTI DIRETTI AD ASSICURARE LA PRIMA ASSISTENZA ALLE
POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI DEL** _____ / _____ / _____

Autocertificazione ai sensi dell'art. 4 L. 15/1968 e D.P.R. 445/2000

COMUNE DI _____ **PROVINCIA** _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____,
residente a _____ Via _____ n. _____
Tel. _____ FAX _____

In qualità di rappresentante dell'Impresa _____
(forma giuridica _____), costituita il _____ / _____ / _____
Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di Iscrizione _____
(per le imprese individuali indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione),
CODICE ISTAT _____ (da compilare obbligatoriamente dopo aver consultato l'elenco)

Descrizione attività _____

ed iscritta all'Albo Artigiani della provincia di _____ con N di iscrizione . _____

sede dell'impresa _____ Prov. _____

Via _____ n. civico _____ C.a.p. _____

Tel. _____ Fax _____

con domicilio fiscale _____ partita IVA n. _____

**DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

che il fabbricato

- di proprietà
 in locazione (specificare il nome del proprietario _____)

E' STATO:

- distrutto**
 dichiarato inagibile
 danneggiato

Descrizione sommaria del fabbricato: n. piani, n. vani ed accessori):

STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI**(indicare il valore dei singoli beni ed allegare documentazione fotografica) (importi in Euro)** Macchinari:

 Attrezzature:

 Automezzi:

 Arredi:

RIEPILOGO STIMA DEI DANNI A BENI MOBILI (importi in EURO)

	VALORE STIMATO
Macchinari	EURO
Attrezzature	EURO
Automezzi	EURO
Arredi	EURO
TOTALE	EURO

N.B.: le categorie di beni in oggetto di contributo potranno essere diversamente determinate all'interno delle Ordinanze emesse.

Il sottoscritto

DICHIARA

che, salva ogni stima ulteriore, da una prima sommaria valutazione, i danni sopra descritti possono essere così complessivamente quantificati:

- danni ai fabbricati	EURO _____
- danni ai beni mobili	EURO _____
Totale DANNI	EURO _____

NB.: se il totale dei danni ammonta ad una cifra superiore a € 15.000,00, il richiedente dovrà allegare alla presente segnalazione danni, una perizia asseverata-giurata del valore dei beni e dei danni subiti complessivamente, redatta da un professionista iscritto al relativo albo professionale.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- Di non aver titolo a risarcimenti allo stesso titolo da compagnie assicurative
- Di aver titolo allo stesso titolo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____
- Che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- Che il totale dei danni supera la cifra di € 15.000, 00 e pertanto si impegna a presentare perizia asseverata-giurata redatta da professionista al quale è stata corrisposta una parcella pari a € _____.
- Che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del _____

Estremi del c/c bancario o postale per l'accredito del contributo:

ISTITUTO _____ Agenzia _____
N. c/c _____ ABI _____ CAB _____

IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO CHE LA PRESENTE SEGNALAZIONE DANNI DÀ DIRITTO ALLA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE AL CONTRIBUTO CHE EVENTUALMENTE SARÀ EROGATO NELLA MISURA E CON MODALITÀ DA DEFINIRSI, MA NON FORNISCE GARANZIA CERTA DI EROGAZIONE, IN QUANTO SUBORDINATA ALL'EFFETTIVO STANZIAMENTO DI FONDI STATALI O REGIONALI.

Data _____

Firma del dichiarante _____

Si allega (documentazione obbligatoria):

- documentazione fotografica
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
- perizia asseverata-giurata redatta da professionista iscritto al relativo albo professionale (obbligatoria solo per danni superiori a € 15.000,00).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO D2 - DANNI AD ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

ENTE RICHIEDENTE: _____

N.	NOME E COGNOME E INDIRIZZO DI RESIDENZA	DENOMINAZIONE IMPRESA	DATI ISCRIZIONE CC.LAA	DATI ISCRIZIONE ALBO ARTIGIANI	COD ISTAT	PROPRIETA'					TIPOLOGIA DANNO			STIMA DANNI			CONTRIBUTI DA DETRARRE		EVENTUALE CONTRIBUTO AMMISSIBILE E= A+B-C-D-E
						FABBRICATO DI PROPRIETA'	FABBRICATO COMUNITARIO IN LOCAZIONE	FABBRICATO DISTRUTTO	FABBRICATO DICHIARATO INAGIBILE	FABBRICATO DANNEGGIATO	TOTALE DANNI AI FABBRICATI A	TOTALE DANNI A BENI MOBILI B	COSTO PERIZIA ASSEVERATA C	EVENTUALE RISARCIMENTO ASSICURATIVO D	EVENTUALI CONTRIBUTI GIA' ASSEGNATI DA ENT E				
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			

DATA DI INVIO _____

IL TECNICO _____

ACCERTATA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E VERIFICATO IL NESSO DI CAUSALITA' TRA DANNI SEGNALATI ED EVENTO VERIFICATOSI IN DATA _____

IL SINDACO O IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____